

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI- **ABILITAZIONI GUIDE. NO SENZA LEGGE NAZIONALE** Destinata a fare giurisprudenza “pesante” la sentenza del Consiglio di Stato che ha affermato il principio che una guida turistica essendo di rango nazionale (come venne stabilito a suo tempo dalla legge 97/2013 in seguito ad una errata interpretazione della Bolkestein del 2006) non può essere abilitata da una Regione in assenza di una legge nazionale che indichi tempi e modalità, come avviene per una esame di maturità e per qualsiasi abilitazione professionale. Nella fattispecie il massimo organo di giustizia amministrativa ha confermato con provvedimento pubblicato il 26 agosto 2020, la sentenza del Tar Calabria a proposito del ricorso promosso da Agta e da Uiltucs Campania avverso il bando guide Calabria. Il bando per l’abilitazione di nuove guide turistiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria uscì ad aprile 2019. Agta e Uiltucs Campania presentarono il ricorso al Tar il successivo 3 giugno. Poco prima di Natale scorso il ricorso al Tar Calabria venne accettato. Città Metropolitana e Regione Calabria ricorsero al Consiglio di Stato a Gennaio 2020. Gli interessati ricorsero in appello ed oggi registrano un successo. La sentenza chiarisce “Ne discende un complesso assetto che esclude la competenza legislativa regionale in materia di abilitazione alla professione di guida turistica, senza che possa validamente opporsi la condizione di inerzia del legislatore statale”. Soddisfazione da parte della presidente di Agta Isabella Ruggiero, “In Italia – ha ribadito – non si sa come, con quali criteri e con che tipo di esami si debba diventare guida. Tutto questo deve essere stabilito da una legge statale e nel vuoto legislativo le abilitazioni non possono essere rilasciate. Speriamo che questa sentenza contribuisca ad accelerare i tempi della legge sulla professione, che attendiamo da 7 anni”.

**ANCHE ENIT ALLA REGATA EUROPEA DI GENOVA** Salpa dalla città di Genova, futura capitale europea dello Sport 2024 e sede del Grand Finale della The Ocean Race 2022-23 il campionato europeo 2020 della futura disciplina olimpica 2024 Double Mixed Offshore (in concomitanza con il Salone Nautico).

L'evento (dal 30 agosto al 6 ottobre) è realizzato con il contributo di Fincantieri, Enit-Agenzia Nazionale del Turismo Italiano, ICS Istituto per il Credito Sportivo, Valore Paese Fari e la Città di Genova. Ci sarà anche una sua versione online della regata grazie alla partnership con Virtual Regata:

<https://www.virtualregatta.com/en/offshore-game/>

Scaricando l'applicazione VR sul proprio dispositivo, sarà possibile regatare in diretta "contro" gli atleti del campionato. La regata sarà inoltre live grazie al sistema di Tracking Online TracTrac. In attesa di andare in acqua per l'Olimpiade di Tokyo (il prossimo anno) dal Porto Antico del capoluogo ligure dove sarà allestito il villaggio di regata aperto al pubblico e alla città, si punta direttamente ai Giochi del 2024 che ritornano in Europa e che per la vela si disputeranno a Marsiglia.

**ONU. COVID DEVASTANTE PER IL TURISMO** Per le Nazioni Unite l'impatto del coronavirus sul turismo è stato "devastante". Nei primi cinque mesi del 2020 gli arrivi di turisti internazionali sono diminuiti di oltre la metà e si stima che siano andati persi 320 miliardi di dollari di entrate. Un deficit che ha avuto ripercussioni dirette per uno dei settori economici più importanti del mondo (7% del commercio mondiale nel 2019) che dà lavoro a una persona su dieci nel pianeta e fornisce mezzi di sostentamento a centinaia di altri milioni. I dati dell'Organizzazione mondiale del turismo delle Nazioni Unite mostrano che sono a rischio dai 100 ai 120 milioni di posti di lavoro nel settore. E la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo prevede una perdita dall'1,5 al 2,8% del Pil globale.

**A PARMA LA CULTURA DEL CIBO** Non smette di farsi sentire la

città di Parma capitale italiana della Cultura 2020-21. Stavolta ci prende per la gola con il 'Settembre Gastronomico', kermesse dedicata alle eccellenze gastronomiche della Food Valley: l'appuntamento, nel capoluogo emiliano, è dal 30 agosto al 27 settembre. Il filo rosso tra le varie iniziative della manifestazione sarà la cultura del cibo, esemplificata dalle filiere delle Dop Parmigiano Reggiano e Prosciutto di Parma, della pasta, del pomodoro, del latte e delle alici. Un mix di tradizioni che è valso a Parma anche il riconoscimento dell'Unesco che ha inserito la città ducale tra le Creative Cities of Gastronomy. Rimandata al 2021 la tradizionale 'Cena dei Mille', l'evento parmigiano – promosso dal Comune di Parma e dalla Fondazione Parma Unesco Creative City of Gastronomy, con la regia di Parma Alimentare e dell'associazione 'Parma, io ci sto!', assumerà una veste diffusa, su tutto il territorio coinvolgendo le realtà del centro storico, della città e della provincia, con l'obiettivo far apprezzare la varietà e la bellezza paesaggistica della zona.

**TURISMO IN BICI** E' il momento della bici e di molti giovani e meno giovani che per fare turismo inforcano la due ruote in spostamenti ecologici anche con tappe di decine di chilometri. Ecco dunque la necessità di attrezzare hotel con servizi di accoglienza adeguati a questo nuovo tipo di domanda. Da Mantova ci viene un segnale emblematico con la partnership tra Federalberghi-Confcommercio Mantova e la rete Albergabici di Fiab. In pratica si tratta di attrezzare una serie di servizi come la custodia di biciclette, la disponibilità di attrezzi specifici per la manutenzione e piccole riparazioni, punti per la ricarica delle bici elettriche, possibilità di pernottare anche una sola notte, colazioni abbondanti ed energetiche e informazioni puntuali sulle ciclovie da percorrere nella zona con materiali dedicati a disposizione degli ospiti.

---

# Turismo d'Italia



di **VINCENZO CENITI-**

**ATTACCHI AL TURISMO MADE IN ITALY** Ci risiamo. Ricordate la foto col piatto di spaghetti e la pistola apparsa nel 1977 nella rivista tedesca Der Spiegel, con scritto "Urlaubslande Italien" (Italia il Paese delle vacanze) a sottolineare la presenza della mafia? Quella foto, ordita per squalificarci agli occhi del mondo, inflisse un duro colpo al nostro turismo che venne più volte reiterato negli anni successivi in altre forme. Oggi in regime di Covid si registrano nuovi attacchi tendenziosi ed ingenerosi sullo stato della pandemia, soprattutto falsi, da parte di alcuni mass media stranieri, fatti col proposito di denigrarci. Tutti sanno che l'Italia nel panorama mondiale è stata all'avanguardia nel ridurre i contagi. L'appello che lanciamo è di non farsi intimidire da questo catastrofismo e serrare le fila a livello governativo per dimostrare l'infondatezza dei dati. Compito dei nostri

ministeri impegnati nei rapporti internazionali (specialmente Esteri e Mibact) e dell'Enit chiamato stavolta ad una azione promozionale di vitale importanza con il sostegno anche delle Regioni.

**VACANZE FINITE. SI RITORNA A CASA** Un bilancio stilato da Coldiretti-Ixe ci informa che con il controesodo registrato nell'ultimo weekend si concludono le vacanze estive per quasi tre italiani su quattro (73%) che hanno scelto di andare in vacanza nell'estate 2020. "Sono 21,1 milioni – si legge in una nota – gli italiani che hanno deciso di concedersi almeno un giorno di vacanza fuori casa nel mese di agosto dell'estate 2020, con un calo dell'11% rispetto allo scorso anno a causa dell'emergenza coronavirus. Con l'emergenza sanitaria quest'anno si è rafforzata l'abitudine tutta nazionale a concentrare le partenze nel mese di agosto che è stato di gran lunga il più gettonato dell'estate ma anche quello che ha fatto segnare il calo minore delle presenze nazionali dopo il crollo del 54% a giugno e del 23% a luglio. Il timore del virus e la volontà di attendere un miglioramento della situazione ha portato, infatti, molti turisti a rimandare il più possibile la partenza. L'Italia quest'anno è di gran lunga la destinazione preferita che – continua la Coldiretti – è scelta come meta dal 93% rispetto all'86% dello scorso anno. Un incremento significativo che non compensa tuttavia un mese di agosto praticamente senza viaggiatori stranieri. Un'assenza che pesa soprattutto sulle città d'arte.

**L'ITALIA DALLA "SELLA"** Ci sarà anche la maglia Enit al Giro d'Italia Under 23 Enel in programma dal 29 agosto al 5 settembre, grazie all'accordo con l'organizzazione della manifestazione che in passato ha già lanciato campioni del calibro di Francesco Moser e Marco Pantani. La maglia Enit verrà assegnata al leader della classifica combinata e sarà contrassegnata dal tricolore. "L'Italia turistica riparte anche dalla sostenibilità e l'Enit, che ha tra i suoi valori la promozione del turismo attivo, invoglia alla scoperta dei

luoghi meno conosciuti dell'Italia – dichiara il direttore Giovanni Bastianelli -. I turisti stranieri amano visitare l'Italia dalla prospettiva della bici. I cicloturisti provenienti dall'estero nel 2019 battevano quelli italiani 61 a 39 per cento. A prediligere la visuale 'dalla sella' sono tedeschi, austriaci, francesi, belgi, inglesi, svizzeri e americani che puntano sul turismo active”.

**RAFFAELLO E I SUOI “FUNERALI”** Sta per concludersi (30 agosto) con grande successo di pubblico la grande mostra allestita a Roma nelle Scuderie del Quirinale per i 500 anni di Raffaello. Gli orari di visita sono stati dilatati al massimo. In quest'ultima settimana la mostra resterà aperta no stop 24 ore su 24. Va ricordato che tra le opere esposte c'è anche quella del viterbese Pietro Vanni (1845-1905) raffigurante “I funerali di Raffaello” che venne dipinta in vista del'expo di Parigi del 1900 dove però non andò. A Viterbo sua città natale si sta valutando di approfittare del grande effetto mediatico ottenuto dalla mostra del Quirinale per organizzare l'esposizione dei “Funerali” nella città dei Papi nella prossima Primavera.

**VERONA. SELFIE CON VACANZE GRATIS** “Destination Verona” è il titolo del concorso fotografico lanciato dalla città dell'Arena con in palio una vacanza sicura, accogliente e aperta a tutte le esperienze. Chiunque abbia organizzato (o desideri organizzare) un viaggio con un itinerario in provincia di Verona, può approfittare di questa esclusiva opportunità, che mette in palio un voucher per una vacanza del valore di 2.500 euro da spendere sul territorio veronese. È sufficiente registrarsi al sito [www.destinationverona.travel](http://www.destinationverona.travel), scattarsi un selfie in un punto iconico e riconoscibile di almeno tre delle sei destinazioni della provincia veronese e caricarle sul sito. Il fortunato vincitore verrà estratto entro il 30 novembre 2020 e riceverà tramite mail i dettagli per riscuotere il voucher che potrà poi essere speso entro il 31 dicembre 2021. I viaggiatori potranno inoltre condividere le

loro foto anche su Instagram e/o Facebook, taggando la pagina Facebook @veronadestination o il profilo Instagram @DestinationVerona.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**LUNGA VITA ALLA CUPOLA DI FIRENZE.** E' la più grande al mondo (diametro esterno 55 metri) che si vede da qualsiasi parte di Firenze e che toglie il fiato quando si accede in piazza Duomo. Oggi quella meraviglia del Brunelleschi festeggia i 600 anni (la sua realizzazione iniziò il 7 agosto 1420), ma il Covid ci ha messo lo zampino costringendo il rinvio delle celebrazioni. Comunque in questi giorni (fino al 30 settembre) la possiamo visitare dal momento che è stata riaperta al pubblico, insieme alla cattedrale, fino alle ore 21 da lunedì a sabato con ingresso gratuito. Siamo di fronte ad un'opera unica al mondo: il tamburo ottagonale (la base della cupola) sorge a circa 55 metri da terra per raggiungere l'altezza di 91 metri ai piedi della lanterna e 116 alla sommità della stessa. Un'immensa struttura, costituita da più di quattro milioni di mattoni, modello per altre cupole nel mondo, prima fra tutte quella di San Pietro in Vaticano su progetto di Michelangelo.

**MEZZO SECOLO DI**

**REGIONI.** Crescono le aspettative per un governo unitario del Paese – specialmente oggi che si deve far fronte alla gestione del Recovery Plan – per ridurre dispersione e frammentazione delle risorse e ritardi attuativi. Non c'è tempo per una riforma della Costituzione per cui occorre fare virtù degli attuali assetti per trovare intese produttive sull'intero territorio nazionale. Bene ha fatto il presidente Mattarella a ricordare i cinquant'anni dell'applicazione dell'ordinamento regionale (1950-2020). Avrebbe fatto meglio se avesse indugiato di più sugli obiettivi mancati e sui disagi causati all'Italia da una miriade di poteri locali, spesso con evitabili sprechi di denaro. Nel turismo abbiamo assistito ad una corsa senza ordine a promuovere all'estero bellezze ed eccellenze regionali, facendo perdere di vista talune unitarietà di prodotto che altri Paesi hanno sempre esaltato. Ma ci sarebbe un rimedio indicato dalla stessa costituzione il cui articolo 132 prevede la fusione di più regioni. Sembra però che questa indicazione con la prospettiva delle macro-regioni non riscuota ancora i necessari consensi. L'attenzione è oggi sul numero dei parlamentari, ma il problema che nessuno affronta sono i venti parlamentini che potrebbero ridursi con sollievo soprattutto per il debito pubblico.

**RIPARTONO I CONGRESSI** Si riparla di congressi dopo le nuove disposizioni del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ma la ripresa sarà lenta e vediamo come una chimera i dati del 2019: ben 550 meeting internazionali in Italia con una crescita del 5,4% rispetto all'anno precedente. La Penisola superava Cina (539), Giappone (527), Paesi Bassi (356), Portogallo (342) pur essendo in testa gli USA (934 meeting), la Germania (714), la Francia (595), la Spagna (578) e UK (567). L'Enit per fronteggiare questa fase di incertezza lancia, da ottobre, workshop in ben 12 Paesi: Austria, Canada Cina, Corea del Sud, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Norvegia, Spagna, Svezia, Svizzera e USA per amplificare la promozione di mice, lusso, leisure e

active. Per gli eventi successivi si è puntato su specifici segmenti e mercati, tra cui mice e wedding a novembre.

**GRANDI PROGETTI CULTURALI** Il Piano Strategico Grandi Progetti Beni Culturali varato dal Mibact prevede 103 milioni di euro per 11 nuovi progetti. 12 milioni di euro andranno infatti alla realizzazione della Loggia Isozaki a Firenze, il progetto degli architetti Arata Isozaki e Andrea Maffei che ha vinto il concorso internazionale di design nel 1999 con lo scopo di ampliare lo spazio espositivo della Galleria degli Uffizi. Il progetto è stato concepito come una grande loggia in acciaio e pietra da contrapporre alla loggia dei Lanzi in piazza della Signoria. 16 milioni di euro andranno per l'Archivio di Stato e 35 milioni per il restauro di Palazzo Silvestri-Rivaldi di Roma. Genova beneficerà di 3 milioni di euro da destinare alla Casa dei Cantautori Liguri, con la sistemazione dell'Abbazia di San Giuliano e il nuovo polo culturale dedicato alla musica dei grandi autori liguri della canzone italiana. A Mantova l'intervento di 5 milioni di euro ha lo scopo di riqualificare il parco che copre l'area compresa tra palazzo Te e lo stadio cittadino. L'obiettivo è quello di realizzare una grande arena verde per la vita quotidiana dei cittadini, per le famiglie, per gli sportivi, per le scuole e per le iniziative culturali: un grande parco urbano sul modello delle principali città europee. Lo stanziamento più ingente dopo quello di Roma andrà a Venezia: 20 milioni di euro per l'Arsenale di Venezia, con un piano il cui obiettivo è ampliare la Biennale.

**SPA IN GRADUALE RIPRESA** Le nuove linee guida della Conferenza delle Regioni per la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative prevedono il divieto di accesso ad ambienti altamente caldo-umidi (es. bagno turco), ma consentono l'uso delle saune nelle strutture ricettive, hotel, servizi alla persona e strutture termali e centri benessere. L'accesso al bagno turco potrà essere consentito solo su prenotazione con uso esclusivo, purché sia garantita

aerazione, pulizia e disinfezione prima di ogni ulteriore utilizzo. Per l'accesso alla sauna, invece, sarà necessario prevedere "una numerosità proporzionata alla superficie, assicurando il distanziamento interpersonale di almeno un metro". La sauna – si legge nelle linee guida – dovrà essere sottoposta a ricambio d'aria naturale prima di ogni turno evitando il ricircolo dell'aria e dovrà essere soggetta a pulizia e disinfezione prima di ogni turno.

---

## Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**TURISMO. DECRETO DI AGOSTO** Proroga della cassa integrazione per 18 settimane fino al 31 dicembre 2020. Il bonus per i lavoratori autonomi del turismo e per i lavoratori stagionali ammonta a 1.000 euro. Il credito d'imposta del 60% per gli affitti degli immobili delle imprese turistiche viene esteso al settore termale e prorogato di un mese. Il tax credit si applica alle imprese turistiche con un fatturato fino a 5 milioni di euro e agli alberghi, agriturismi, agenzie di viaggio e tour operator senza limiti di fatturato. Possono usufruire di questo credito le imprese che hanno avuto perdite di fatturato non inferiori al 50%. Il fondo emergenze per sostenere le agenzie di viaggio e i tour operator che hanno subito perdite a causa dell'emergenza sanitaria viene esteso anche alle guide e gli accompagnatori turistici. Sospensione delle rate dei mutui fino a 31 marzo 2021. Proroga al 31 marzo 2021 del pagamento delle rate dei mutui in scadenza al 30 settembre 2020. Stop anche alla seconda rata dell'Imu per le strutture ricettive (alberghi, agriturismi, campeggi, b&b) e per gli stabilimenti balneari. A dicembre non saranno chiamati a pagare nemmeno fiere e cinema e teatri che saranno esonerati

anche per tutto il 2021 e il 2022. Il credito d'imposta per la riqualificazione e il miglioramento delle strutture turistico ricettive viene elevato al 65%, ed esteso alle strutture ricettive all'aperto (agriturismo, campeggi). Fino alla fine di quest'anno non si pagherà la tassa sull'occupazione del suolo pubblico per i tavolini all'aperto. Per aiutare le attività commerciali dei centri storici delle grandi città turistiche arriva anche un contributo a fondo perduto parametrato alle perdite mentre si sta ancora lavorando al bonus sui consumi al ristorante (che potrebbe essere esteso anche ad altri settori, come l'abbigliamento). Nella bozza compare anche il bonus per gli acquisti 100% made in Italy da parte dei ristoratori. Viene aumentato di 300 milioni di euro il fondo per il ristoro ai Comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno. Per i balneari ci sono l'abolizione del canone OMI (Osservatorio mercato immobiliare) per le pertinenze; l'equiparazione delle concessioni lacuali e fluviali a quelle marittime; e la definizione agevolata dei contenziosi. Vengono aumentati di 70 milioni di euro ed estesi ai bus turistici gli incentivi per gli investimenti per il rinnovo del parco veicolare contenuti nella manovra di bilancio del 2019.

## **IL SINDACO DELL'ANNO SANTO**

Chi sarà il sindaco di Roma nel Giubileo 2025? Un politico, un manager o un santo? Il primo cittadino della capitale che uscirà dalle elezioni di Primavera 2021 si troverà a gestire un fardello scomodo e poco gratificante comprese le sorti del turismo italiano, dal momento che al Campidoglio non guardano solo i romani, ma il mondo intero. Se sarà un sindaco di rango lo diranno la politica e i romani che non devono tuttavia rassegnarsi, come il copione pretenderebbe, ad una sindacatura sciatta e incolore, simile a quella degli ultimi decenni. Noi non disperiamo Vorremmo vedere sullo scranno della lupa un gigante che trasformi Roma nella metta turistica più bella ed

efficiente del mondo come meritano la storia, i monumenti, l'arte, il papa, l'amatriciana Sordi, Fellini e i romani. L'appuntamento giubilare ha tutti gli stimoli per una rinascita epocale come è già capitato in altre metropoli del mondo. Il programma della futura giunta non può prescindere da un progetto-Roma che sappia guardare al futuro con fermezza, capacità e zoom puntati su urbanistica, trasporti, sicurezza, rifiuti, cultura, turismo, verde pubblico. Ed per questo che il 2025 è un appuntamento che trascende i Sette Colli per contagiare l'intero stivale. .

**RIAPRE A ROMA L'HOTEL MASCAGNI . BUON SEGNO** Buone notizie a Roma sul fronte dell'hotellerie dopo le costrizioni del Covit. A Settembre riapre l' Hotel Mascagni con Dipendenza Mascagni Luxury Rooms & Suites. Siamo nel cuore della capitale a pochi metri del quadrivio delle 'Quattro Fontane' e a due passi dalla stazione Termini. Le camere dal design esclusivo e funzionale offrono una vista unica sulla città.  
[www.mascagnicollection.com/mascagni-hotel/offerte-hotel-roma/](http://www.mascagnicollection.com/mascagni-hotel/offerte-hotel-roma/)

**LA CAPITALE DELLA CULTURA 2022** Ventotto le damigelle a contendersi il titolo di miss "Capitale della cultura italiana" per l'anno 2022. Eccole Ancona, Arezzo, Arpino, Bari, Carbonia, Castellammare di Stabia, Cerveteri, Fano, Isernia, L'Aquila, Modica, Molfetta, Padula, Palma di Montechiaro, Pieve di Soligo, Pisa, Procida, San Severo, Scicli, Taranto, Trani, Trapani, Tropea, Venosa, Erbania, Verona, Vigevano, Volterra. L'elenco delle località che hanno perfezionato la candidatura è stato trasmesso dal Mibact al presidente della Conferenza Unificata Stato-Regioni. Entro il 12 ottobre la commissione di valutazione definirà la short list delle 10 città finaliste, la procedura di valutazione si concluderà entro il 12 novembre 2020. Non è un concorso di bellezza come tengono a sottolineare al ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo "Viene premiata la città che riesce a sviluppare il progetto culturale più coinvolgente, più aperto, innovativo e trasversale". Il

titolo, com'è noto, viene conferito per la durata di un anno e la città vincitrice riceve un milione di euro per la realizzazione del progetto. Dalla sua istituzione il titolo è stato assegnato nel 2015 alle città di Cagliari, Lecce, Perugia, Ravenna e Siena; nel 2016 a Mantova; nel 2017 a Pistoia, nel 2018 a Palermo. Parma è la Capitale italiana della cultura per il 2020 e 2021, il titolo le è stato prorogato dal Decreto di Rilancio che ha anche proclamato, in segno di solidarietà, Bergamo e Brescia Capitali italiane della Cultura per il 2023.

**CROCIERE SICURE** In vista della ripresa della navigazione (entro agosto?) Costa Crociere annuncia l'introduzione a bordo delle sue navi del 'Costa Safety Protocol', un nuovo protocollo sanitario progettato appositamente per garantire la migliore esperienza di vacanza con la massima sicurezza. Il 'Costa Safety Protocol' è stato sviluppato dalla compagnia italiana con l'aiuto di un gruppo di esperti scientifici indipendenti in sanità pubblica coordinati da Vihtali. (Value in Health Technology e Academy for Leadership and Innovation), spin-off dell'Università Cattolica di Roma, ed è conforme alle linee guida sanitarie nazionali e internazionali.

**CAVALLI** **IN** **FIERA** **A**  
**VERONA**

Verona presenta Fieracavall 2020: dal 5 all'8 novembre e dal 13 al 15 novembre valida come prova (unica tappa italiana) della coppa del mondo. La 122<sup>a</sup> edizione della rassegna diventa anche l'occasione per accelerare il percorso di digitalizzazione della manifestazione che diventa sempre più multicanale, grazie a dirette streaming, video dimostrativi consultabili 'on demand', talk e webinar pensati per gli oltre 200mila utenti della community social, per appassionati e addetti ai lavori. Info [www.fieracavalli.it](http://www.fieracavalli.it)

**FIERE E CONGRESSI RISARCITI** Le fiere e i congressi cancellati per Covid possono rifarsi con 20milioni di euro del Fondo

emergenze imprese e istituzioni culturali', istituito dal Decreto Rilancio. I 20 milioni di euro sono destinati agli operatori che abbiano subito un calo di fatturato per la cancellazione, l'annullamento o il rinvio, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di almeno un evento fieristico o congressuale in Italia o all'estero in calendario nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2020. Per richiedere i finanziamenti i soggetti devono avere i seguenti requisiti: sede legale in Italia; essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa; assenza di procedure fallimentari; assenza di condizioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni. Le perdite vengono calcolate confrontando i ricavi del periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 con quelli dello stesso periodo del 2019. Il decreto è stato inviato agli organi di controllo e sarà disponibile sul sito del MiBACT [www.beniculturali.it](http://www.beniculturali.it) ad avvenuta registrazione. Entro cinque giorni dalla data di registrazione, la Direzione generale Turismo pubblicherà un avviso con le modalità e le scadenze per la presentazione delle domande di contributo.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**MUSEI. CONTRIBUTI PER MANCATI INCASSI** I musei civici, i musei diocesani, gli altri musei e luoghi della cultura non statali dotati di personalità giuridica; gli altri musei e luoghi della cultura non statali di appartenenza pubblica dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale hanno la possibilità di chiedere online entro il prossimo 17 agosto al Mibact (vedi sul sito Avviso in corso di registrazione [fondoemergenzemusei@beniculturali.it](mailto:fondoemergenzemusei@beniculturali.it).) un contributo per i mancati incassi da biglietteria nel periodo del lockdown dal 1° marzo al 31 maggio 2020. Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di contributo, ad eccezione delle istituzioni che abbiano in gestione più musei e/o luoghi di cultura potranno presentarne una per ciascun istituto afferente. E' previsto un fondo complessivo di 50milioni di euro.

**REGIONE LAZIO. AIUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE.** È stato pubblicato dalla Regione Lazio l'Avviso pubblico 'Startup Culturali e Creative 2020' per il sostegno all'avvio dell'attività imprenditoriale delle micro, piccole e medie imprese (Mpmi) del Lazio che operano nell'ambito del patrimonio culturale e artistico, nel settore architettura e design, ma anche nella musica, nell'audiovisivo, nell'editoria, nella comunicazione e nel mondo dei videogiochi e software. I progetti possono essere presentati dalle Mpmi, inclusi i liberi professionisti, in forma singola e potranno essere realizzati anche a beneficio di una attività imprenditoriale svolta dall'impresa in una o più sedi operative sul territorio del Lazio. Il progetto deve riguardare i settori ammessi, avere un importo complessivo non inferiore ai 20mila euro ed essere realizzato e rendicontato entro 24 mesi, durata minima richiesta per lo svolgimento

delle attività' progettuali.

## **FEDERALBERGHI . NAZIONALE**

## **70^ASSEMBLEA**

Mai come quest'anno c'è tanta attesa per l'assemblea nazionale di Federalberghi i cui associati stanno attraversando uno dei momenti più critici degli ultimi decenni. Si discuterà soprattutto delle misure restrittive imposte dalla pandemia che hanno messo a dura prova il turismo e per esso l'intera filiera dell'offerta ricettiva. La grande assise, giunta alla 70 edizione (la prima risale al gennaio 1950 quando la Federazione si chiamava Faiat con l'hotellerie italiana in ricostruzione dopo il conflitto mondiale) si terrà il 14 e il 15 ottobre alla Fiera di Rimini, in occasione dell'apertura del TTG Travel Experience, il Salone professionale di Italian Exhibition Group dedicato a viaggi e vacanze.

**ITALIA MEGLIO DELLA SPAGNA** Settimana di Ferragosto (dal 10 al 16) con il "tutto esaurito". L'Italia fa meglio della Spagna considerando che sono già "vendute" il 79% delle disponibilità di offerte online (fonte Booking.com) mentre il Paese iberico è al 72 per cento di prenotazioni online. In Italia spiccano le maggiori destinazioni balneari: non più disponibili l'80% a Rimini, l'81% a Ravello, l'86% a Cavallino-Treporti, il 94% nel Cilento ed il 98% nel Salento. Anche la montagna italiana vede le destinazioni delle Alpi non più disponibili all'84%, correndo la competizione con quelle francesi (87%). Alla data del 30 luglio, l'analisi delle prenotazioni aeroportuali da agosto a ottobre in confronto con i competitor diretti Spagna e Francia, indicano ancora un calo delle prenotazioni sia in Italia che negli altri Paesi analizzati, nonostante l'Italia nel correre dei mesi estivi recuperi spazio di mercato. Nel complesso tra agosto e ottobre sono 191 mila 533 prenotazioni di passeggeri aeroportuali internazionali per l'Italia, 204 mila 641 per la Spagna e 150 mila 672 per la Francia.

**SOSTEGNI PER T.O E AGENTI DI VIAGGIO** "Prevediamo

l'estensione della cassa integrazione in deroga e del bonus di 600 euro come indennità straordinaria per autonomi e stagionali". Parola di Franceschini in risposta ad un'interrogazione parlamentare guidata dall'ex ministro Centinaio ed ha aggiunto che proseguirà il sostegno alle imprese, con lo sconto dell'Imu e le agevolazioni per gli affitti. "Un'attenzione particolare sarà riservata inoltre ai tour operator e alle agenzie di viaggi, che stanno soffrendo più di altri il prolungarsi della crisi, mentre un'azione specifica sarà dedicata alle città d'arte". Ora attendiamo i fatti.

### **FINALMENTE CROCIERE**

I porti greci di Atene, Rodi, Iraklio, Volo, Corfu e Katakolo hanno riaperto alle navi da crociera. Segnale incoraggiante per la ripresa del turismo crocieristico che in Italia verrà ufficializzata nei prossimi giorni con il nuovo Dpcm. La ripartenza a metà agosto resta un'ipotesi praticabile e il governo è al lavoro con le Regioni e il ministero della Salute per concordare le linee guida. Intanto Msc Crociere e Costa Crociere sono al lavoro per armare le navi, raccordarsi con i fornitori per gli approvvigionamenti a bordo e i porti italiani riavviano le procedure per poter accogliere i crocieristi. A bordo si dovrà indossare la mascherina nei luoghi chiusi seguendo esattamente quanto accade sulla terraferma. E le escursioni? Sarà proprio questo uno dei problemi da risolvere, anche se le compagnie garantiscono di poter organizzare i servizi in maniera adeguata, proprio come sta avvenendo in tutti i luoghi di vacanza.

**GUIDE TURISTICHE IGNORATE** Sembra un destino, ma le guide turistiche non riescono ad affermare il loro ruolo professionale in ambito governativo, regionale e locale. Non si spiegano altrimenti talune vistose omissioni nei testi normativi che costantemente ignorano le guide turistiche e le iniziative di alcuni comuni che organizzano visite guidate gratuite spacciandole per attività didattica, danneggiando le

guide abilitate, o impediscono visite guidate sul proprio territorio per difendersi dal Covit. Per non parlare poi dell'abusivismo che viene tollerato ovunque, mortificando la professione di chi è abilitato a farla per lavoro o delle disattenzioni governative in fase di recepimento della Bolkestein. Da qui l'ennesima rimostranza, questa volta da parte dell'Associazione Nazionale Accompagnatori e Guide Turistiche. "Il Senato – sottolinea il presidente Paola Di Giovanni – licenzia il decreto rilancio trascurando il turismo e dimenticando completamente chi nel turismo ci lavora. Nel frattempo, qualche sito di interesse turistico si permette di impedire l'accesso ai gruppi organizzati accompagnati da guide ed accompagnatori. O di limitarne al minimo la presenza con balzelli e procedure discriminatorie. Il settore privato è ripartito con difficoltà, ma è ripartito. Ma alle guide e agli accompagnatori è impedita la possibilità di tornare a lavoro. Non solo per l'assenza di turisti ... ma per la miopia e l'ignoranza di chi dovrebbe garantire la possibilità di lavorare a chi come noi rispetta ogni prescrizione e si impegna per controllare le persone che accompagna"

**MANIFESTO PER IL TURISMO SOSTENIBILE** Si è tenuto nei giorni scorsi a Napoli nel complesso Sant'Anna dei Lombardi, il convegno sul tema 'La cultura come cura. per un turismo sostenibile e una rinnovata comunità di patrimonio'. Sottoscritto in tale occasione il "Manifesto per il turismo sostenibile ai tempi del Coronavirus" – redatto dalla Città Metropolitana di Napoli – che si appresta a diventare nazionale. L'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale – che raggruppa la maggior parte di enti responsabili della gestione dei Siti Unesco d'Italia – lo ha dichiarato una best practice e lo ha indicato come modello da seguire per tutti gli aderenti. Affrontare la 'Fase 2' valorizzando gli itinerari culturali negli spazi aperti e meno conosciuti diventerà una linea di indirizzo per tutti i siti italiani inseriti nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco.

*Si è anche parlato dei dossier per le candidature a Patrimonio dell'Umanità.*

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**GIUBILEO ALLE PORTE** Il Giubileo 2025 sarà una provvidenziale occasione per Roma e l'Italia sul fronte del turismo e della visibilità a livello mondiale. Occorre però prepararsi in tempo. In tale prospettiva ci giunge notizia, che nella Capitale hanno ripreso i lavori per la metro C. **Il cronoprogramma prevede il completamento degli interventi in superficie a piazza Venezia per l'appuntamento giubilare, onde poter lavorare con tranquillità nella parte sotterranea.** In ogni caso per quella data dovrebbe essere pronta e funzionante la stazione del Colosseo riguardo al nodo di scambi con la metro B.

**LA PAROLA A CHI FA TURISMO** Si chiama Associazione 'Turismo per l'Italia' ed è stata fondata la settimana scorsa da otto professionisti che da molti anni operano a vario titolo nel mondo del turismo. Ideatore e presidente di fresca nomina è Stefano Crugnola, milanese di 48 anni, adv con pluriennale esperienza e con vari incarichi svolti in alcuni network di adv sino all'incarico di un anno fa a 'Membro del Comitato permanente di promozione del turismo in Italia'. **L'Associazione nasce con l'obiettivo di far raggiungere al settore del Turismo con fatti concreti la dignità che merita, partendo dall'importanza che rappresenta a livello economico in Italia.** Si tende a creare un'organizzazione a livello nazionale e internazionale che convogli in un'unica entità la rappresentanza di tutte le componenti professionali del

comparto allo scopo di condividere professionalità, conoscenze ed esperienze tali da rappresentare un interlocutore unico e globale attraverso l'ascolto attivo dei suoi associati, la divulgazione della cultura turistica verso le istituzioni e l'opinione pubblica, lo sviluppo di progetti innovativi, efficaci piani formativi per la riqualificazione professionale, la promozione del valore italiano nel mondo, la condivisione attraverso forme nuove e più sentite dal viaggiatore della tipicità di un territorio e lo scambio culturale con altri paesi. ?Turismo per l'Italia? intende essere un interlocutore diplomatico affacciato sul turismo del terzo millennio, capace di mettere in relazione luoghi e persone e la loro tutela.

## **DECRETO DI AGOSTO PER SOSTENERE IL TURISMO**

Nuovi interventi a favore del turismo italiano. La prossima manovra del Governo prevede la Cassa integrazione per altre 18 settimane, ma con alcuni paletti: probabilmente sarà accessibile alle aziende che hanno registrato una calo di fatturato oltre il 20% quest'anno. **Prevista pure la proroga per il blocco dei licenziamenti, anche se dovrebbe valere solo per le aziende che accederanno alla nuova Cig.** Il Governo è intenzionato a concedere una rateizzazione pluriennale dei versamenti e delle ritenute fiscali e contributive di marzo, aprile e maggio, per ora rinviate al 16 settembre. Si potrebbero dilazionare i pagamenti fino al 2022. Con la manovra del prossimo anno dovrebbe poi arrivare una mezza rivoluzione per autonomi e partite Iva: il pagamento delle tasse sul flusso di cassa (incassi meno spese), senza più acconti e saldi. Potrebbe arrivare l'estensione del superbonus al 110% per ristrutturare alberghi e altre strutture ricettive e forse una sospensione del prossimo pagamento Imu. Sono inoltre allo studio nuovi interventi per agenzie di viaggi, sui quali però non si ha ancora notizia certa.

## **CROCIERE. RIPRESA**

## **VOGLIA**

## **DI**

Il Gruppo Costa Crociere sollecita la ripartenza della navi al più presto possibile, anche nella fase di recovery. **Ritiene che vi siano i presupposti per creare un tavolo di lavoro pubblico-privato per la definizione di progetti legati al settore delle crociere e del turismo che possano entrare nel perimetro del 'recovery fund' europeo, focalizzandosi su tre aree principali: nuove infrastrutture, svolta green, digitalizzazione.** Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, commenta "La situazione è grave, ma sono convinto che la ripresa ci sarà già nel 2021, anche non ci permetterà di pareggiare le perdite di quest'anno. Gli interventi del Governo finora sono stati insufficienti: dei 4 miliardi stanziati 2,4 sono per il bonus che è un aiuto alle famiglie e non alle imprese. Finora ha aperto il 60% degli alberghi, un ulteriore 20% nelle città d'arte aprirà a settembre, il 20% non riaprirà. Chi ha riaperto ha un tasso di occupazione del 40-50% contro l'80% di un anno fa, percentuale che scende al 15-20% nelle città d'arte che hanno vissuto del turismo straniero, soprattutto americano".

## **MOSTRA SU DANTE A FORLÌ'**

Dal 12 marzo al 4 luglio 2021 si terrà a Forlì, nei locali dei Musei San Domenico la mostra "Dante. La visione dell'arte" nell'ambito delle celebrazioni per il settimo centenario della morte del sommo poeta. L'iniziativa è promossa dalle Gallerie degli Uffizi di Firenze e della Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì. **A Forlì Dante trovò rifugio, lasciata Arezzo, nell'autunno del 1302, rimanendo per oltre un anno presso gli Ordelaffi, signori ghibellini della città.** Tra le opere in mostra, il ritratto dell'Alighieri e quello di Farinata degli Uberti di Andrea del Castagno, il ritratto di Dante di Cristofano dell'Altissimo, la Cacciata dal Paradiso terrestre di Pontorno, un disegno di Michelangelo che ritrae

un dannato nell'Inferno, una scelta di disegni di Federico Zuccari, oltre a numerose le opere d'arte prestate da musei di tutto il mondo.

## **BULGARI HOTEL A ROMA**

Il Bulgari Hotel aprirà a Roma nel 2022 e occuperà l'ex edificio dell'Inps che si affaccia su due dei monumenti più emblematici della città: il Mausoleo di Augusto e l'Ara Pacis. **Curato dallo studio di Antonio Citterio, il progetto includerà 114 suite, una spa di 1.000 metri quadrati, una piscina indoor e una biblioteca dedicata alla storia dell'alta gioielleria.** Il ristorante sarà invece affidato allo chef Niko Romito."Si tratta di un importante investimento privato che porterà molti posti di lavoro – ha dichiarato Raggi -: un segnale dopo il lockdown causato dall'emergenza coronavirus

**UNESCO AL CAFFÈ NAPOLETANO** La cultura del caffè espresso napoletano" nella lista del patrimonio immateriale Unesco. Le procedure sono state avviate dalla Regione Campania candidato alla Commissione Italiana per l'Unesco. **A Napoli il caffè è una istituzione che ha avuto riscontri nel teatro (mirabili i riferimenti di Eduardo), nella musica, nella letteratura, tra il popolo di Spaccanapoli e del rione Sanità.** Del tutto partenopea la tradizione del caffè sospeso che evoca il senso dell'ospitalità, solidarietà e convivialità.

**STATI GENERALI DELLA MONTAGNA** Si sono conclusi nei giorni scorsi a Roccaraso (L'Aquila) gli [Stati generali della Montagna](#) organizzati dal Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie. **Nutrito il parterre dei partecipanti: il presidente della Regione Abruzzo, delegato della Conferenza delle Regioni, Marco Marsilio; il presidente Anci, Antonio Decaro; il presidente della Provincia dell'Aquila, delegato Upi, Angelo Caruso; il sindaco di Roccaraso, Francesco Di Donato, una delegazione di sindaci di comuni montani e numerosi operatori.** "Alla vigilia delle importanti scelte per

il rilancio del Paese, con la definizione dei piani nazionali legati alle opportunità del Recovery fund – è stato detto – è necessario riflettere sulle e diverse problematiche del sistema montano italiano e raccogliere le istanze delle organizzazioni e dei territori.

**LA RUSSIA. PROMUOVE IL TURISMO DOMESTICO** Il primo ministro russo Mikhail Mishustin ha deciso di stanziare 15 miliardi di rubli (182,5 milioni di euro) per compensare le spese dei turisti russi che sceglieranno di trascorrere le vacanze all'interno del proprio Paese. Il rimborso potrà arrivare fino a 15 rubli (circa 200 euro) in forma di cashback per ogni pacchetto turistico acquistato presso i tour operator accreditati. La notizia non farà piacere ai nostri TO che incontreranno ora più difficoltà a promuovere l'Italia sul mercato russo.

---

## Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI –

**Ingesi ok, ma mancano gli americani.**

L'Inghilterra ha tolto in questi giorni l'obbligo della quarantena a chi viene in Italia. E' un vantaggio per quelle zone del nostro Paese generalmente frequentate dal mercato britannico che va parzialmente a compensare il mancato afflusso degli americani che penalizza soprattutto il traffico crocieristico. Purtroppo ne sanno qualcosa le guide turistiche che hanno visto annullati tutti i loro servizi. "Il governo – ha detto il sottosegretario al Turismo Lorenza Bonaccorsi – fin da subito ha preso provvedimenti per stare vicino ai lavoratori e alle imprese e per fare in modo che si riuscisse

a tenere il sistema turismo. Dobbiamo continuare con questi aiuti perché purtroppo, anche dai dati che abbiamo a disposizione, la ripresa sarà lenta”,

### **TOUR OPERATORS ABBANDONATI**

Con i tour operators in difficoltà sarà difficile la ripresa del turismo la cui economia si regge prevalentemente sui viaggi organizzati. Astoi (Associazione dei T.O.) – nel denunciare che per le imprese del comparto non c’è stato da parte del Governo nessun aiuto reale e che si impedisce loro di riprendere da sole la propria attività stante le disposizioni sulla quarantena al rientro in Italia – ricorda le proposte già fatte e inascoltate come l’incremento del fondo dedicato ai tour operator e alle agenzie di viaggi, a fronte di una perdita del comparto intorno ai 17 miliardi, il prolungamento della cassa integrazione in deroga fino a dicembre 2020 e la possibilità di utilizzare il bonus vacanze anche per l’acquisto di pacchetti turistici sul prodotto Italia. “Per questi motivi – sostiene Astoi – si chiede al presidente del Consiglio Giuseppe Conte e al ministro Dario Franceschini di agire subito mettendo in campo misure atte ad evitare il tracollo del sistema”.

### **DESTINAZIONE ALTO ADRIATICO**

L’Italia delle regioni trova sinergie virtuose per la promozione turistica post Covid 19. Stavolta l’esempio ci viene dal tridente Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia, ovvero dalle zone alte dell’Adriatico che lanciano una campagna promozionale senza precedenti soprattutto nel mercato tedesco. Stiamo parlando di circa 300 chilometri di spiagge da Grado a Cattolica, dotate di ogni servizio che le misure dettate dall’emergenza sanitaria non hanno danneggiato più di tanto data l’estensione degli arenili che consente agevoli distanziamenti. I messaggi utilizzano le emittenti televisive sul più popolare sito di previsioni meteo della Germania (wetter.com) e su altri canali tv. L’ accordo interregionale è triennale con un investimento annuale di

300mila euro (100mila ogni regione). La pianificazione per l'estate 2020 svilupperà azioni di comunicazione del valore di oltre 1,8 milioni di euro. In programma, entro l'anno, anche un workshop online per la commercializzazione delle proposte di vacanza.

### **FIRENZE POTENZIA LA RICETTIVITA' ALBERGHIERA**

Al centro di Firenze due nuove strutture della catena B&B Hotels: il Laurus al Duomo e il Pitti Palace al Ponte Vecchio. Ospitalità esclusiva declinata in totale sicurezza grazie al nuovo protocollo di sanificazione garantito dal Safety Label High Quality Anti Covid-19 elaborato in collaborazione con B.C.O. Consulting conforme agli standard e alle normative vigenti, a tutela della salute di tutti. "L'espansione in Italia – commenta il presidente della catena alberghiera Valerio Duchini – è un nostro obiettivo primario e l'acquisizione di queste due nuove strutture di categoria superiore è parte di una strategia di sviluppo volta a differenziare la nostra offerta, garantendo una nuova esperienza di ospitalità esclusiva, in totale sicurezza, senza rinunciare a quei servizi smart e innovativi che da sempre ci contraddistinguono".

### **ROMA. LUCI E OMBRE**

Le luci sono quelle del Pantheon (circa 150 a Led) per una potenza di 7500 watt sistemate in questi giorni da Acea e Comune al posto di un vecchio impianto. Ne risulta uno spettacolo imponente che accresce il fascino di uno dei monumenti simbolo di Roma visitato ogni anno da milioni di turisti di tutto il mondo. Le ombre sono quelle del Colosseo la cui area urbana circostante presenta un inaccettabile spettacolo di incuria, con erbacce ovunque, buche, discariche a cielo aperto, lacerti di recinzioni per lavori interminabili, mercatini abusivi di inaudito squallore. Un quadro, desolante che non ammette giustificazioni e che Roma non si merita.

### **BORSA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO. SI RIPARTE**

Venne rinviata per il Corona virus, ma si farà il 19-22 novembre prossimo. La 23° Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum è un chiaro segnale di rinascita e ripresa che si svolgerà in regime di sicurezza e nel rispetto dei protocolli. L'obiettivo storico è quello di promuovere i siti e le destinazioni di richiamo archeologico, favorire la commercializzazione, contribuire alla destagionalizzazione e incrementare le opportunità economiche. L'edizione di quest'anno si contraddistingue per lo sviluppo della cooperazione tra i popoli e vedrà la presenza del direttore del Museo del Bardo di Tunisi e dei figli di Khaled al-Asaad. Molte le iniziative in programma, come l'assemblea ordinaria 2020 dei soci di Icom Italia; la prima Conferenza mediterranea sul turismo archeologico subacqueo; il Forum delle direzioni regionali musei; la Conferenza su "I Parchi come poli di sviluppo del Turismo Sostenibile".

---

# Turismo d'Italia

di **VINCENZO CENITI-**

**OCCHIO AL GIUBILEO 2025** Non solo Roma, ma l'Italia intera deve pensare fin d'ora al Giubileo 2025. Cinque anni di attesa non sono molti per un grande piano di rilancio della capitale in termini di servizi, collegamenti, ristrutturazioni, nuovi stili di vita. **L' appuntamento è planetario e cade a proposito per una città che ha bisogno di prospettive e di speranze.** Il tempo c'è ma non va sprecato. Occorre una grande progettualità e vanno individuati al più presto i canali giusti per ottimizzare l'enorme visibilità che tornerà a concentrarsi sulla città eterna. Il giubileo canonico (che segue quello Straordinario della Misericordia del 2015) mobiliterà milioni di persone probabilmente in misura

maggiore rispetto a quello di cinque anni e, come detto, interesserà non solo Roma ma l'intero Paese.

## **ITALIA A CORTO DI AMERICANI**

La settimana scorsa si sono riaperti i confini esterni all'Europa, ma l'UE non si è ancora espressa sul permesso per i turisti statunitensi di varcare la soglia di Schengen. In termini di presenze e di entrate economiche sarà dura. La Coldiretti sulla base dei dati Bankitalia prevede una perdita secca di 1,8 miliardi di euro, considerato che i turisti dagli Usa valgono 12,4 milioni di pernottamenti in estate. **Ne faranno le spese soprattutto le città d'arte ed il sistema crocieristico.** "La decisione di lasciare fuori della porta il turismo Usa – ha detto il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca – peserà in maniera fortissima sulle nostre strutture alberghiere. Avremo ricadute gravissime dalla perdita del mercato statunitense, il primo in assoluto per capacità di spesa".

**BUONA LA PARTENZA DEL BONUS VACANZE** Il Bonus vacanze trova consensi. La settimana scorsa sono stati circa 150mila i nuclei familiari che hanno speso il ticket nelle strutture ricettive aderenti all'iniziativa. **Lo stanziamento previsto per questa misura è di 2,4 miliardi di euro** che il ministro Dario Franceschini definisce "un aiuto concreto alle famiglie, agli alberghi e alle imprese turistiche". Il bonus potrà essere speso fino al 31 dicembre 2020. .

**ENIT. TURISMO TRICOLORE COME DA COPIONE** L'Enit ci informa che quest'anno le vacanze degli italiani si vestono di tricolore. La maggior parte di coloro che se le potranno permettere (circa il 50% della popolazione) resterà nel nostro Paese e pochissimi sono attrezzati per andare all'estero. In particolare l'83% contro il 7%. I viaggi si allungano fino ad ottobre, distribuendo così i flussi su periodi normalmente di bassa stagione. Sceglierà quel periodo "sicuramente" il 17,9%

dei pluri-vacanzieri a cui si aggiunge chi lo farà "probabilmente" pari al 46% di chi trascorre più di un soggiorno. Si parte con la famiglia (40,2%), e in coppia (46,2%) mentre solo il 16,1% sceglierà di viaggiare con gli amici. **Per la vacanza principale molto richieste le abitazioni private e le case vacanze:** il 16,5% dei vacanzieri alloggerà in albergo preferendo dal 3 stelle in su, mentre una quota complessiva del 36,3% di turisti si recherà nelle abitazioni private: il 16,1% in appartamenti in affitto, il 10,4% ospite da amici e parenti, il 9,8% nella propria abitazione di vacanza. Seguono i B&B (8,9%) e i villaggi turistici (6,3%) e l'agriturismo (5,2%). Per chi resta in Italia le principali destinazioni dell'estate sono Puglia (12,4%), Sicilia (11%), Toscana (10,6%), Trentino Alto Adige (7,2%), Sardegna (6,5%) ed Emilia Romagna (6%). Chiudono la Top10 il Veneto (5,8%), la Liguria (5,7%), la Campania (5,1%) ed a pari merito la Lombardia e la Calabria (4,9%). All'estero gli italiani sceglieranno l'Europa Mediterranea (37%), il nord Europa (29%) e l'Europa dell'Est (12,7%). Tra coloro che andranno in località extraeuropee il 6,9% negli States, il 3% in Cina e Asia, il 2,7% nell'America Latina, lo 0,8% in Canada e lo 0,2% in Russia. Parola d'ordine outdoor: oltre la metà dei vacanzieri italiani quest'estate sceglierà il mare (59,8%), o comunque la vacanza naturalistica (30%). Seguono le scelte di montagna (25,6%) ed il relax (25,5%) mentre per il 23,2% il soggiorno estivo è motivo di esperienza culturale. Tra le altre motivazioni di soggiorno rilevanti, la vacanza enogastronomica (13,6%) e quella esperienziale del territorio (11,2%), il turismo termale (10,1%), quello sportivo (6,9%) e d'avventura (6,8%). Ancora a seguire il soggiorno al lago (4,5%), il turismo rurale (3,8%) e la vacanza zaino in spalla (3,7%).

## **VENETO. LAVORATORI DEL TURISMO IN CRISI ALLARMANTE**

Preoccupanti i dati sul fronte dell'occupazione nel settore turistico a causa del corona virus. Tra le regioni più colpite

il Veneto dove si trova un'alta concentrazione di strutture alberghiere. Se prima della pandemia – si legge in una nota – il mercato del lavoro registrava più occupati e meno disoccupati della media nazionale, il Covid, con la chiusura delle attività economiche imposta dalle misure di contenimento del contagio, ha precipitato la regione in una situazione allarmante. **E in questo quadro generale, il settore che ha registrato una congiuntura più sfavorevole è quello degli alberghi, dei pubblici esercizi e delle attività similari; per questi lavoratori, nel solo mese di aprile 2020 sono state concesse il triplo delle ore di cassa interazione di tutto il 2013, che per il settore è stato l'anno più duro della crisi economica finanziaria internazionale.** Il calo occupazionale è dettato principalmente dalle mancate assunzioni dei lavoratori precari e stagionali: secondo i dati di Veneto- Lavoro, in aprile 2020 i contratti a tempo determinato sono diminuiti del 32% rispetto ad aprile 2019 e, fra questi, gli stagionali sono stati i più colpiti (-41%). Nonostante la situazione del mercato del lavoro in Veneto appaia migliore della media nazionale, gli effetti occupazionali dell'emergenza potrebbero dimostrarsi più evidenti proprio in quei comparti e quelle tipologie contrattuali che nascondono una minor 'qualità' dei rapporti di lavoro: part time involontario, precari a tempo determinato, atipici, 'finti' lavoratori autonomi ma in realtà con rapporto subordinato.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**HOTEL. DOMANDA DEBOLE, COSTI ALTI** Terza fase complessa e sofferta per il comparto alberghiero italiano che, secondo i dati di Confindustria Alberghi, si avvia a una ripresa lenta. Ad oggi ha riaperto solo il 25% delle strutture e, di queste, il 50% circa si trova nelle località di mare, il resto tra città d'arte e campagna. Solo un ulteriore 20% riaprirà entro giugno. La domanda è ancora molto debole ed i costi per la gestione della sicurezza sono in crescita. "Anche gli albergatori che hanno deciso coraggiosamente di riaprire si trovano a fare i conti con un numero di presenze assai esiguo e quindi gli organici non sono al completo – fa notare Confindustria Alberghi – e parte dei lavoratori resta ancora in cassa integrazione. Anche per quanto riguarda l'assunzione dei lavoratori stagionali i numeri sono ben più bassi dell'anno precedente". Il monitoraggio seguirà la fase 3 anche nelle prossime settimane: "Quello che abbiamo imparato in questo periodo – sostiene la nota Confindustria Alberghi – è che le situazioni possono cambiare molto velocemente; di settimana in settimana. Continueremo a seguire l'evoluzione del mercato, sperando nella ripresa". .

## INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO

Agli Stati Generali di palazzo Pamphili a Roma si parla tra l'altro di comunicazioni: alta velocità, aeroporti, ponti, rete ferroviaria regionale, autostrade. Nel dettaglio si propone il completamento della rete ferroviaria e stradale, la creazione di smart districts sugli snodi come porti e aeroporti; la modernizzazione della rete idrica con un piano dighe; il rilancio dell'edilizia urbana e rurale, con "rafforzamento del bonus per il verde urbano privato", il potenziamento dell'edilizia penitenziaria e il rilancio dell'impiantistica sportiva. In proposito il ministro del

Mibact Dario Franceschini ha ribadito in una recente intervista a Sky TG 24 che “Le infrastrutture sono la prima cosa che ho chiesto per aiutare il turismo. Se si fanno grandi infrastrutture, che sono la parte più importante, si aiuta il turismo internazionale ad andare in tutto il Paese, perché noi abbiamo un enorme gap tra nord e sud. Chi arriva dagli Stati Uniti e dalla Cina e vuole vedere i Bronzi di Riace ha difficoltà ad arrivarci”. Registriamo intanto che dal 14 giugno il Frecciarossa unisce per la prima volta Frosinone e Cassino, senza cambi intermedi, alle altre principali città italiane servite dall’Alta velocità. È più facile ora raggiungere le due città del Lazio e i territori circostanti da Milano, Bologna, Firenze, Roma e Napoli.

**OK PER HOTEL SANIFICATI CON CERTIFICATO”** Sempre utili le indagini per conoscere le esigenze della domanda. Quella di Assosistema-Confindustria ci fa sapere che più del 90% dei clienti dichiara che si sentirebbe più tranquillo se l’igienizzazione degli hotel avvenisse attraverso un processo “certificato”, effettuato da soggetti autorevoli. E inoltre il 54,7% sceglierà l’hotel dove soggiornare in base alle misure adottate e solo il 20,8% in base al prezzo. E sarebbero disposti a spendere anche l’8% in più per avere procedure igieniche garantite. La ricerca ci informa altresì che gli interventi mirati a garantire la sicurezza dei clienti permettono di attenuare sensibilmente il calo di fatturato, con una riduzione significativa dell’impatto negativo determinato dall’emergenza (da -60% a -41%) e un ritorno ai livelli di fatturato precedenti già nel 2022 (e non nel 2025). Tutto questo non dovrebbe far lievitare i prezzi anche perché come spiega Barbara Casillo, direttore generale di Confindustria Alberghi “l’igienizzazione e la sanificazione dei tessili, in particolare, sono pratiche da sempre in essere: oggi vanno solo comunicate per rassicurare il cliente”.

**SAGRE BEN TORNATE** Le abbiamo qualche volta criticate perché

non garantivano sufficienti standard culturali e qualitativi, l'abbiamo poi rimpiante in seguito alle limitazioni per l'emergenza sanitaria, oggi le possiamo riabbracciare con una rinnovata voglia di frequentarle. Ci riferiamo alle tradizionali sagre gastronomiche che in Italia hanno sempre impegnato schiere di volontari da nord a sud in un tripudio di manifestazioni e iniziative folcloristiche di ogni genere. Ogni prodotto, dal vino all'olio extravergine, dalle fragole alle ciliegie, dalla porchetta al tartufo e via scorrendo ha sempre fornito l'occasione per degustazioni, cene all'aperto, incontri sportivi, sociali e culturali d'ogni genere. Evviva. Via libera dunque delle Regioni a sagre e fiere cui si aggiungono nel pacchetto anche le discoteche. La Coldiretti/Ixe ci conferma che 8 italiani su 10 non sanno resistere al richiamo di una sagra di paese, che tra l'altro fa tanto bene al brand "borgo" che tutti vogliono implementare. Dalla Lombardia al Veneto, dall'Emilia Romagna alla Liguria, dalla Toscana alla Calabria fino alla Sicilia sono infatti numerose le regioni che secondo il monitoraggio della Coldiretti hanno deciso di organizzare fiere e sagre locali nei rispettivi territori già a partire dall'inizio di questa settimana, nel rispetto delle linee guida sulle misure di prevenzione adottate dalla Conferenza Stato Regioni. Una mossa necessaria per cercare di dare un impulso al turismo dopo i risultati poco incoraggianti del mese di giugno in cui appena 3,1 milioni di italiani hanno deciso di fare una vacanza, anche breve, meno della metà dello stesso periodo dello scorso anno (-54%). Le presenze nazionali non riescono comunque a colmare il vuoto lasciato dagli stranieri sui quali grava una pesante incognita con gli arrivi completamente fermi soprattutto per i turisti provenienti da Paesi extracomunitari come Giappone, Cina e Stati Uniti, mentre segnali ancora deboli arrivano da Germania e Nord Europa.

## **LE IMPRESE RIVENDICANO LA PRESENZA NELLA PROMOZIONE TURISTICA**

Consiglio Enit  
senza le imprese? Nel decreto Crescita (ci fa notare

Federalberghi) c'è un articolo che prevede la composizione del nuovo Cda dell'Ente Nazionale per il Turismo: oltre il presidente e all'amministratore delegato (entrambi scelti dalla politica) si aggiunge solo un rappresentante delle Regioni senza più un posto destinato alle imprese com'è nell'attuale assetto. Da parte sua il presidente di Federalberghi Bernabò Bocca ricorda che il turismo pesa per il 13% del Pil e si prevede la perdita di 350mila posti tra i lavoratori stagionali, il 20% delle strutture rischia di chiudere e comunque non aprirà fino a settembre. Escludere dall'Enit la voce degli imprenditori ci sembra una follia.

---

## Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

### **LE GUIDE TURISTICHE SI FANNO SENTIRE A VENEZIA, ROMA E NAPOLI**

Stavolta hanno manifestato con più corralità e decisione. Martedì scorso le guide turistiche e gli accompagnatori si sono dati appuntamento nelle piazze simbolo di Venezia (davanti alla Basilica della Salute), Roma (a Montecitorio e davanti al Pantheon mentre riapriva dopo lo stop Covid-19) e Napoli (davanti alla chiesa del Gesù) per manifestare all'unisono il loro disagio di fronte all'emergenza sanitaria che ha colpito a morte il turismo e soprattutto il loro comparto. Hanno chiesto al Governo misure specifiche da concordare con le loro rappresentanze, un sostegno economico fino alla ripresa dell'attività, possibilità di rateizzare in 2 anni senza interessi i pagamenti di tutti i tributi e contributi dovuti nel 2020, una strategia seria ed efficace per riportare velocemente l'Italia ad essere competitiva sul

mercato internazionale. Molte guide rimarranno anche escluse dal bonus dei 1.000 euro di maggio a causa dei criteri decisi dal legislatore e che non tengono conto delle specificità delle attività turistiche. Soprattutto nulla si prevede per loro per i prossimi mesi, quando la loro attività rimarrà ferma. Su questo finora il Governo non ha previsto differenze tra i professionisti del turismo e tutti gli altri, sebbene alcuni non si siano mai fermati e altri siano riusciti a ripartire. Le guide hanno inoltre chiesto una legge, chiara e inequivocabile, che una volta per tutte possa ridare qualità e certificazione delle competenze in seguito ai danni e alla confusione causati dalla Bolkestein applicata con una interpretazione errata sulla tipologia del loro lavoro che è da considerare una professione e non un servizio. Isabella Ruggiero, presidente nazionale dell'Agta (Associazione Guide turistiche abilitate) ha detto che le guide vogliono inoltre mostrare al Governo altre questioni problematiche che da diverso tempo coinvolgono le loro figure professionali, ma che la condizione attuale rende ancora più difficili, ad esempio il rischio dell'eliminazione delle guide dai siti in cui precedentemente operavano. Infatti le direzioni di alcuni siti stanno proibendo del tutto le visite guidate (anche quando gli spazi le consentirebbero) o le stanno riservando alle sole guide interne. Si corre il rischio di danneggiare fortemente la figura della guida turistica, se lo Stato – aggiunge la Ruggiero – non si impegna a permettere il suo esercizio in ogni luogo della cultura pubblica: aree archeologiche, musei, chiese, mostre.

**FRONTIERE APERTE.** L'Unione europea riapre le frontiere esterne dal 1° luglio.. L'Alto rappresentante della politica estera dell'Ue, Josep Borrell, ha dichiarato che la Commissione raccomanda “una revoca graduale e parziale” delle frontiere esterne a partire dal prossimo mese. Si raccomandano un approccio comune e coordinato e le necessarie misure di prevenzione. .La decisione finale sui confini spetterà comunque ad ogni singolo Stato e saranno inevitabili

ripartenze differenziate. Anche perché alcuni Paesi hanno più fretta di altri di rimettere in moto il turismo come la **Grecia** che ha già inserito Paesi non europei (Australia, Corea del Sud e Cina) nella lista di quelli ai quali riaprirà le sue porte dal 15 giugno. L'**Italia** affronterà il nodo delle riaperture extra-Ue nel prossimo dpcm ma non si prevedono balzi in avanti. Per il ministro della Salute Roberto Speranza, infatti, non ci sono le garanzie per un via libera già dal 15 giugno. La **Germania** da parte sua ha annunciato che l'allerta ai tedeschi sui viaggi fuori dall'Europa resterà in vigore fino al 31 agosto. libera già dal 15 giugno. Il 13 giugno sarà la volta delle frontiere della **Polonia**, che tre giorni dopo farà ripartire anche i voli internazionali, nonostante i polacchi non siano ancora benvenuti in Austria, Slovacchia, Slovenia e Repubblica ceca. Dal 15 giugno anche l'**Austria** riaprirà a 31 Paesi europei, Italia inclusa, anche se i viaggi in Lombardia continuano ad essere sconsigliati almeno per altre 2-4 settimane, in attesa di vedere i nuovi dati sul contagio nella regione del nord. Dalla lista di Vienna restano ancora escluse Gran Bretagna, Spagna, Portogallo e Svezia.

**HOTEL. PROVE DI APERTURA.** Venezia è l'esempio dell'Italia che riparte. L'85 per cento degli alberghi sarà aperto entro la fine di agosto: la previsione è di Claudio Scarpa, direttore dell'Associazione Veneziana Albergatori (Ava).

Attualmente su 300 strutture esistenti sono aperte soltanto 50. Il vero banco di prova sarà il mese di luglio, quando i numeri saranno tali da permettere di fare le prime vere valutazioni sull'andamento della stagione. Entro la fine di giugno, secondo il manager Scarpa, il 70 per cento degli hotel veneziani avrà aperto i battenti, per poi arrivare all'appuntamento con la Mostra del Cinema di Venezia, a fine agosto, con l'85 per cento di aperture.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI –

Ennesimo exit poll – questa volta di Confturismo-Confcommercio – sulle intenzioni degli italiani per le prossime vacanze. Sembrano prevalere spostamenti micro e ripetuti (max 3 giorni) in zone a portata di mano soprattutto in spazi aperti: mare e montagna. Poco gettonate le città d'arte, sinonimo di assembramenti: brutte notizie dunque per shopping, musei e mostre d'arte. In ogni caso un italiano su cinque non farà vacanze tradizionali come l'anno scorso. “Ignorare un quadro tanto drammatico e non reagire con immediatezza adottando provvedimenti focalizzati sul turismo – ha detto il presidente di Confturismo-Confcommercio, Luca Patané – sarebbe follia. Se il nostro è un settore strategico per l'economia italiana, allora il Governo studi subito, dopo il “Cura Italia”, un decreto “Cura Turismo”. **Con l'ausilio, aggiungiamo noi, di un comitato di esperti come è accaduto per altri settori. Anche il turismo ha regole certe e non ammette improvvisazioni. Non ci sarà ripresa se non si rimetteranno in moto i gruppi, specialmente di stranieri. Per ora non è possibile con le limitazioni sui bus, le entrate ai musei, nei posti dei ristoranti.**

**REGIONI. REGOLE UNICHE** Per riavviare il turismo straniero in Italia, sarà importante, secondo il ministro Di Maio, che tutto il territorio dia indicazioni omogenee ai turisti. “Mi sono più volte confrontato con il ministro Boccia e sono certo che farà un ottimo lavoro di coordinamento, perché abbiamo bisogno che le Regioni non adottino misure diverse tra loro, altrimenti il turista resterebbe disorientato. Dobbiamo salvare quel che è possibile dell'estate per sostenere i nostri imprenditori”.

**CAMPERISTA OSPITE DI RIGUARDO. NE PARLIAMO COL PATRON ZAFFINA.** Il corona virus ha aperto una prateria ai camperisti: soggiorni indipendenti, mobilità en plein air, spostamenti di prossimità senza frequentare mezzi affollati (treni o bus): mete alternative alle grandi città, attività sportive, autonomia di decisioni. Ne parliamo con l'arch. Pasquale Zaffina presidente di A.C.T. Italia – Associazione Campeggiatori Turistici d'Italia – una delle federazioni più storiche di turisti outdoor.

**Lo stato di emergenza quali effetti ha prodotto nel vostro settore?**

Il nostro modo di fare turismo, rispetto a quelli tradizionali, consente maggiore flessibilità negli spostamenti. Però siamo rimasti diligentemente fermi, ma ora siamo pronti a scorrazzare in lungo e largo tra le bellezze del nostro Paese, .

**Chi è il camperista italiano e come viaggia?** Oggi l'età media si è alzata per effetto del costo dei camper. I camperisti preferiscono viaggiare in coppia e con i propri figli. Fanno in media quattro viaggi importanti all'anno e si spostano volentieri nei week-end, in ogni stagione.

**Le mete preferite?**

Il 50% circa dei camperisti italiani sceglie il mare, il 20% si sposta a tappe in più aree, attraverso borghi e le località che intercettano lungo l'itinerario, mentre il 15% predilige la montagna. Inoltre, il camperista torna volentieri nei posti già visitati, specialmente dove ha riscontrato gratificazioni. Le destinazioni preferite dagli stranieri sono il Veneto (soprattutto austriaci e tedeschi), il Trentino, la Toscana e il Lazio. Nel Sud bene Puglia, Sicilia e Campania. I francesi amano la Sardegna.

**La spesa del camperista è rivolta soprattutto ai prodotti alimentari. Si può quantificare quella media pro-capite?**

Circa 50,00 euro al giorno a fronte di una permanenza media di 6 giorni. I più spendaccioni sono i tedeschi.

**Sappiamo che apprezzate le aree di sosta attrezzate soprattutto nei piccoli borghi peraltro privi di strutture ricettive. Chi deve provvedere? Si può fare di più?** Le nostre sono vere e proprie strutture ricettive a basso costo, che ogni comune italiano, dovrebbe avere come servizio a favore di un turismo rispettoso dell'ambiente e colto come il nostro. Purtroppo, assistiamo ancora a diffidenze, rifiuti ed intolleranze, che attribuiamo alla mancata conoscenza del nostro settore. Siamo turisti di prima classe ed ospiti di riguardo, per cui abbiamo istituito un riconoscimento denominato "Bandiera Gialla", destinato ai comuni che si distinguono per investire in accoglienza e servizi, a favore del nostro modo di fare turismo. I comuni insigniti di "Bandiera Gialla" diventano partner della Federazione Nazionale A.C.T- Italia nelle manifestazioni future da coordinarsi in un "circuito" privilegiato di eccellenza, a reciproco vantaggio di ospiti ed ospitanti. .

#### **TERME. CHIANCIANO E VITERBO PRONTE AL "RILANCIO BENESSERE"**

Chianciano Terme e Terme di Viterbo, due eccellenze termali del centro Italia si ripresentano sul mercato dopo un forzato stop utilmente impiegato per un generale restyling. Le prime (in Toscana) hanno riaperto in totale sicurezza con un'offerta rinnovata: cure, "tutor del benessere", piscine termali, *remise en forme*. Via libera al **Parco Acqua Santa** per la cura idroponica, fanghi epatici, bagni e inalazioni. Accesso anche alle piscine termali Theia, con i servizi di bar e ristorazione; oltre 600 metri quadri di acqua termale Sillene, immersi in un grande parco verde dove la famiglia al completo con i bambini può rigenerarsi dopo lo stressante lockdown. Nel post Covid-19, le acque termali vengono consigliate per la loro azione terapeutica; infatti è scientificamente documentato il loro effetto antibatterico, antinfiammatorio e di rafforzamento del sistema immunitario (info. Ufficio stampa

Terme di Chianciano Angela Betti +39 057868358- 3346250431).  
Le **Terme di Viterbo** (nel Lazio), a due passi dalla città, alimentate da una serie di sorgenti riunite intorno a quella dantesca del Bulicame, propongono le **Terme dei Papi** (convenzionate con il Sistema Sanitario Nazionale) , le **Terme Salus**, le **Terme Oasi** e le **Terme Bagnaccio**. Nella monumentale piscina di Terme dei Papi (circa 2.000 mq.), si è lavorato per garantire a tutti lo spazio di rispetto della distanza tra persone. Non ci saranno sovraffollamenti, ma servizi migliori come il prolungamento dell'orario di fruizione Riattivati i reparti di aerosol e fangoterapia, i percorsi vascolari , la grotta sudatoria (tipo bagno turco naturale) in una cavità calcarea di origine etrusca e la vasca terapeutica. All'hotel Nicolò V (annesso allo stabilimento) sono in corso lavori di ristrutturazione interna con il potenziamento della capacità ricettiva (da 23 a 35 camere per un totale di 70 posti letto). Lavori in corso anche al Centro benessere. Già approvato l'ampliamento della zona piscina (info. tel. 0761.3501 e mail [info@termedeipapi.it](mailto:info@termedeipapi.it)). Bagni in piscina, estetica e benessere anche alle **Terme Salus** (tel. 0761.18755) dotate di albergo (circa 80 camere) e ristorante. Piscine con acqua permale all'**Oasi** (tel.0761.1762788) e al **Bagnaccio** (cell. 348.5525660) Le Terme di Viterbo verranno implementate con l'ormai prossima ristrutturazione dell'ex Stabilimento Inps che accrescerà notevolmente la capacità ricettiva dell'intero comparto.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

## L'HOTEL DEL FUTURO

Ci rattrista l'idea di dire addio al caro, vecchio albergo con il capo ricevimento pronto ad accoglierci per il benvenuto, i documenti e le chiavi della camera. Ci mancheranno le esagerate cortesie del facchino che ci faceva strada tra i meandri del piano fino al nostro appartamento. Nostalgia per il gradito rituale della colazione al buffet accudito e amorevolmente rifornito da personale premuroso. Addio ai preziosi e "riservati" consigli del concierge su dove andare, cosa vedere e come fare. **Tutto questo è destinato ad essere gradualmente e inesorabilmente sostituito dalla tecnologia.** Check-in e check-out digitali, hall dotate di wifi ad alta velocità, scelta della camera col cellulare, programmato anche per impostare la temperatura desiderata e ordinare la colazione. Sensori per pulsanti luce, tendaggi, Tv onde evitare contatti con le mani. Chiavi elettroniche usa e getta, comunicazioni con lo staff tramite chat o telefonino, pagamenti on-line con la carta di credito sul cellulare. Gli esperti del tecno dicono che l'hotel digitale renderà l'ospite protagonista del soggiorno anche nella gestione. Non ne diamo tutta la colpa al corona virus. Prima della pandemia alcune di queste applicazioni erano già in parte adottate; l'emergenza sanitaria l'ha solo accelerate. Conoscete il quattro stelle Kvihotel di Budapest? E' il primo albergo in Europa ad essere interamente gestito tramite smartphone ed è entrato in esercizio due anni fa, in periodo quindi non sospetto. Viene ora preso a modello per gli hotel del futuro.

**L'Italia, dice Federalberghi, si sta adeguando a questa rivoluzione che peraltro non ci sorprende più di tanto.** L'ospite interagirà dunque con l'hotel dalla prenotazione al ristorante (per garantire i turni), ai consigli per visitare la città, ai servizi sanitari (utilissimi in questo periodo di

pandemia).. Non parliamo poi dei robot. In Cina sono entrati in hotel i primi robot-maggiordomi. In Italia si fa notare un albergo a Peschiera del Garda che dispone di un robot concierge programmato per rispondere a domande su albergo e dintorni. Si farà a meno del fattore umano?. Gli esperti dicono di no. Le relazioni interpersonali sono troppo importanti.

**TEDESCHI.                      OK                      ITALIA                      ATTRAVERSO  
L'AUSTRIA**

Tedeschi e svizzeri possono già raggiungere l'Italia passando per l'Austria senza però fare soste in territorio austriaco. Sono numerosi i tedeschi che hanno case di villeggiatura in Italia e che non vedono l'ora di tornare dopo la lunga assenza imposta dal lockdown. **In Germania gli avvisi per i viaggi all'estero, i cosiddetti "sconsigli", dovrebbero scadere il 14 giugno.** Aveva suscitato parecchio clamore il cancelliere austriaco Sebastian Kurz che nei giorni scorsi aveva sentenziato che attualmente un'eventuale riapertura del confine con l'Italia sarebbe "irresponsabile". Questo però non riguarda i tedeschi. Il 'corridoio' è sostanzialmente in vigore dall'inizio dell'emergenza coronavirus, quando i tedeschi hanno fatto rientro in Germania. Al Brennero ci furono infatti controlli a campione per verificare che il serbatoio della macchina fosse sufficientemente pieno per percorrere i 120 chilometri che separano il valico italo-austriaco dal confine tedesco a Kufstein. Nei paesi più colpiti dall'emergenza coronavirus la ripartenza passa attraverso la ripresa del turismo, motore dell'economia con un indotto senza paragoni

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

**EUROPA. NO "CORRIDOI" MA SPIRITO COMUNITARIO** Unione Europea alla ricerca di una linea comune per allentare le maglie delle restrizioni ai viaggi e salvare quel che resta del turismo 2020. Le rassicurazioni dell'Italia sull'efficienza delle strutture alberghiere a fronte dell'emergenza sanitaria sono state rivolte soprattutto al nostro fornitore più "storico", la Germania, ma anche ad altri Paesi come Austria, Croazia, Grecia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Maita e Bulgaria. Alla fine dovrebbe prevalere il buon senso e lo spirito comunitario. Da scongiurare le "liste di sconsiglio" (inammissibili per il ministro Di Maio) come s'era paventato e "corridoi turistici" selettivi per non penalizzare ulteriormente l'Italia, la più colpita dalla pandemia. Macron e la Merkel in accordo hanno convenuto che l'Europa deve ripartire dal turismo e che deve prevalere lo spirito europeo. "Faremo il massimo – hanno detto – perché le cose vadano per il meglio". Da parte sua l'Italia è pronta per il 3 giugno quando ci si potrà spostare liberamente da regione a regione e le frontiere nazionali verranno riaperte ai cittadini europei. "Forniremo a tutti i Paesi – ha assicurato la Farnesina – un report settimanale regione per regione. L'Italia è pronta e trasparente". Il tutto ci riporta a considerare la complessità e la trasversalità del turismo che mai come in questi frangenti ha avuto più bisogno del sostegno dell'intero governo: Esteri, Interno, Economia, Sviluppo economico, Salute, Infrastrutture e via dicendo.. Questa sinergia politica dovrebbe verificarsi anche in tempi di "pace". E' evidente che se ci fosse stato un dicastero ad hoc per il Turismo con tanto di portafoglio – come da più parti invocato – il comparto avrebbe avuto più forza e rispetto. A cinquant'anni dall'applicazione dell'ordinamento regionale è tempo di ripensare a taluni passaggi sulle competenze

esclusive delle Regioni in materia di turismo per assicurare al settore una maggiore compattezza a livello nazionale e quindi europeo.

**CRUCIALE L'APP EUROPEA** La commissaria europea alla salute, Stella Kyriakides ha ribadito che “qualsiasi accordo” tra Stati sull’apertura delle frontiere “deve basarsi su una corretta valutazione della situazione epidemiologica in regioni diverse”. Kyriakides ha insistito anche sul fatto che sia “cruciale” l’interoperabilità delle app di tracciamento dei contagiati per permettere ai cittadini di essere avvisati di una potenziale infezione “ovunque siano in Ue e qualsiasi app stiano usando”. Intanto viene confermato che sul tema dei flussi turistici si sta tentando una soluzione europea alla questione, con regole uniformi per i viaggi all’interno dell’Ue. Considerando il valore economico del settore del turismo e dell’indotto che esso genera, l’Italia sta insistendo, a livello europeo, sulla necessità di destinare significative risorse al turismo nell’ambito del Recovery plan. Per aiutare a riavviare il turismo straniero in Italia, sarà importante – a detta del ministro Di Maio – che tutte le regioni possano dare indicazioni omogenee ai turisti. “Sentirò nei prossimi giorni – ha aggiunto – il presidente della Conferenza delle Regioni, ma sono sicuro che il ministro Boccia farà un ottimo lavoro di coordinamento, perché abbiamo bisogno che le Regioni non mettano misure diverse, altrimenti il turista non sa come muoversi da una regione all’altra. Dobbiamo salvare quel che possiamo salvare dell’estate per aiutare i nostri imprenditori (*Unionturismo news*).

**TOUR OPERATOR SOTTOSCRIVONO MANIFESTO TURISMO** I più agguerriti sono Astoi (Associazione Tour operators) e Fto (Federazione turismo organizzato) promotori del ‘Manifesto per il turismo italiano’ per dare voce ad un settore in forte difficoltà. “Il decreto-legge ‘Rilancio’ – sostengono – ha profondamente deluso le aspettative del comparto”. I promotori – dicono all’unisono – che Governo e Mibact non sembrano

considerare, contrariamente a quanto dichiarato, il settore del turismo organizzato e degli eventi, un asset strategico per il Paese, visti i provvedimenti che confermano la totale assenza di azioni decisive atte a garantire, con apposite misure di sostegno, la loro sopravvivenza. Se il decreto non viene cambiato si assisterà fin dai primi di giugno ad una perdita dell'occupazione di oltre mezzo milioni di lavoratori. Nel "Manifesto" sono indicati quattro punti. Il fondo per il turismo organizzato e degli eventi, deve essere notevolmente incrementato. Per reperire le risorse i promotori dell'iniziativa propongono anche di ridurre lo stanziamento per il tax credit vacanze. Il secondo punto riguarda gli ammortizzatori sociali: Considerando le dinamiche specifiche del settore, viene chiesto di estendere le misure per ulteriori 18 settimane, fino al 31 ottobre. Forti critiche anche per il tax credit vacanze, vista come una misura che non aumenterà la domanda. La richiesta è che parte della somma stanziata sia destinata al fondo creato per il turismo organizzato e consentire l'utilizzo del 'bonus' anche per l'acquisto di pacchetti e servizi turistici collegati. Viene richiesto di eliminare il limite di 5 milioni di euro relativo al credito di imposta per gli affitti per il settore del turismo organizzato e degli eventi, così come già fatto per le strutture alberghiere. Infine. Il comparto merita un vero ministero, **che sia dotato di portafoglio** e interamente dedicato al settore e non più condiviso con altri, che sia la cultura o l'agricoltura".

**ITALIANI COME NEL SESSANTA** Sarà un'estate tipo anni Sessanta quando si partiva per le ferie, auto stracarica di bagagli e famiglia con nonni e nipoti. L'82% degli italiani le trascorrerà in Italia, contro il 55% dell'anno scorso. Tra le destinazioni più gettonate, Sicilia, Sardegna, Puglia, Trentino Alto Adige e Costa Etrusca (in Toscana e Lazio). Complici mascherine e distanziamenti sociali, si preferisce una casa "indipendente". Sarà un'estate diversa anche nella durata e nei "contenuti". Terminata per ora l'epoca dei

weekend mordi e fuggi e dei tour a tappe, il 66% delle ricerche riguarda soggiorni di durata superiore a 1 settimana (lo scorso anno era il 32%) mentre calano vistosamente i weekend (-70%). Lo dicono i dati Airbnb.

---

# Turismo d'Italia

di VINCENZO CENITI-

## **VIRUS. NON SPRECHIAMO L'OCCASIONE**

Approfittiamo dell'emergenza sanitaria per riflettere e programmare nuovi comportamenti di vita e far tesoro di quello che è emerso in questi mesi di calvario. La storia ci insegna che le crisi servono anche a questo. Sarebbe un errore non approfittarne. Nel turismo vanno ripensati i vecchi schemi di offerta a fronte di una domanda stravolta per modalità, qualità e quantità. La promozione pro-Italia va rifondata: servono nuove suggestioni e nuovi messaggi compatibili con le varie precauzioni. L'impianto granulare e diffuso delle piccole aziende della ristorazione, dove veniva esaltata la gastronomia nostrana, deve riconvertirsi a nuove cubature a scapito, purtroppo, della perdita di talune intimità. Va riconsiderato il nuovo rapporto con il Comune per occupazioni di suolo pubblico. La classifica degli hotel obbedirà ad altri parametri, in primis la sicurezza. Il ruolo delle guide turistiche va risolto una volta per tutte in chiave locale. Le agenzie di viaggio sono alle prese con nuovi prodotti e nuovi canali di vendita per una domanda più mirata ed "esperenziale". Il super affollamento (spiagge, centri

commerciali, locali) non sarà più possibile e quindi si devono assicurare alle richieste altre soluzioni. In Italia, grazie a Dio, non ci mancano le occasioni: pensiamo ai piccoli borghi troppo frettolosamente abbandonati a vantaggio di dannose concentrazioni (Roma, Venezia, Firenze, ma non solo). Per i Comuni è l'occasione di riflettere sui costi e la funzionalità del trasporto pubblico urbano troppo oneroso e spesso non economicamente fruito. La rete ferroviaria va ripensata in favore di più adeguati collegamenti interregionali. I piccoli negozi di prossimità sono di fronte a nuove opportunità, specialmente nei centri storici. Sanità e ricerca hanno dimostrato di valere molto di più di quanto pensavamo. Ci siamo accorti di quanto sia prezioso il patrimonio-idee dei giovani che hanno trasformato in soluzioni impensabili modelli di scuola e di lavoro condizionati per anni da troppe scorie; va dunque protetta e incoraggiata la loro creatività. L'abbuffata di tecnologie cui il virus ci ha costretto in poche settimane va declinata e digerita nella prospettiva di una nuova era di innovazioni: lavoro in casa, comunicazione digitale con la pubblica amministrazione, didattica a distanza, pagamenti telefonici ai supermercati senza cassa, droni capaci di tutto ecc. Senza considerare che l'emergenza ha dato valore al senso di comunità e accresciuto il grado di sensibilità e responsabilità alla cosa pubblica da parte della gente comune per scelte innovative e modelli di sviluppo. E senza contare che dal virus ci attendiamo colpi di scure all'opprimente burocrazia ed anche una rilettura critica di alcuni passaggi della nostra costituzione.

## **PARMA RESTA CAMPIONE DELLA CULTURA ANCHE IL PROSSIMO ANNO**

Il decreto "Rilancio" conferma Parma a Capitale italiana della cultura anche nel 2021, dal momento che la città a causa del coronavirus non ha potuto attuare quest'anno i programmi e le manifestazioni che erano stati organizzati con grande cura e dispendio di risorse, peraltro tutte confermate. "Una decisione giusta e lungimirante – commenta in una nota il

sindaco, Federico Pizzarotti -. La città e la sua gente hanno lavorato tanto per creare un anno della cultura all'altezza delle aspettative del Paese, avevamo una gran voglia di dimostrare tutto il potenziale di Parma. Ce l'abbiamo tuttora. Nel 2021 torneremo ancora più forti. La cultura continuerà a battere il tempo e a essere metronomo della nostra crescita".

## **GUIDE TURISTICHE. IL DECRETO NEANCHE LE NOMINA**

Rammarico e delusione da parte delle guide turistiche che vedono mortificati professionalità e contributo al grande e vitale tema dell'accoglienza. Il decreto "Rilancio" neanche le cita confondendole nella mare dei lavoratori stagionali, quando la loro attività, in tempi normali, si svolge tutto l'anno. Un solo e misero bonus di 600 euro che sa di sfida e di offesa. La piattaforma unitaria presentata da Confguide-Confcommercio e Federagit-Confesercenti insiste sulla necessità della dichiarazione dello 'Stato di crisi del Turismo' e sull'istituzione di un fondo economico specifico per il turismo. Inoltre punta al riconoscimento di un'indennità alle partite Iva di almeno 1.000 euro mensili. Il Governo, sostengono le guide, non può trattarci così. Ma quello che più offende, al di là del bonus una tantum, sono le negligenze per l'errata interpretazione della Bolkestein e la lotta all'abusivismo.

---

# **Prove di domani. Le risorse diffuse dell'Italia**

di VINCENZO CENITI-

VITERBO- Proviamo a scrutare oltre la siepe. Il coronavirus ci lascia meno affollamento sulle spiagge, nei centri

commerciali, nei mezzi di trasporto, negli spettacoli ed altro . Che fare in alternativa? Sfruttiamo l'arma che altri Paesi non hanno, quella delle risorse diffuse. Nessuno ha un territorio così ricco e variegato di attrazioni storiche, artistiche, paesaggistiche, tradizionali ed enogastronomiche come quello italiano. Va però riconsiderata – si legge in un memorandum di Unionturismo – la rete dei collegamenti viari e ferroviari che uniscono località “minori” in cui ci sono maggiori opportunità di turismo sostenibile ed esperienziale. E' necessaria, inoltre, la partecipazione degli abitanti dei piccoli borghi, eredi di una civiltà rurale non del tutto abbandonata e dimenticata, portatori di valori tradizionali e umani. L'Italia deve diventare una “casa” accogliente in ogni angolo e soprattutto sicura, dalle Alpi alla Sicilia, dove la municipalità e le comunità locali giocano un ruolo determinante soprattutto nell'accoglienza (13 maggio 2020 *Unionturismo news*).

**TELGRAPH. BEATI VOI.** Il Daily Telegraph tifa per l'Italia. “Nessun altro Paese – scrive Tim Jepson in un recente articolo apparso sul prestigioso quotidiano britannico – ha tante ricchezze e una combinazione di arte, cultura, cibo, vino, moda, teatro, persone e paesaggi che non ha eguali e neppure una combinazione così efficace di antico e moderno, bello e seducente. Nel 2019 i turisti stranieri hanno rappresentato il 50,3% delle presenze totali in Italia. Molti di loro provenivano dal Regno Unito e nonostante l'emergenza sanitaria e le nuove disposizioni della Brexit emerge che i britannici continuano ad amare il nostro Paese e che, finito il lockdown tra le frontiere, torneranno a farci visita”. Cosa piace dell'Italia? La gente, i borghi, i laghi, le isole, le Dolomiti, l'arte, Venezia e la Toscana (13 maggio 2020 *Unionturismo news*).

**ENIT. ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO.** L'Enit non si illude. Per la crescita del turismo se ne parlerà nella primavera del 2021. Le città che registreranno un maggior disagio saranno

quelle che più attraggono il turismo internazionale. “Le città che dipendono maggiormente dai viaggiatori internazionali, come Venezia e Firenze – si legge nel bollettino istituzionale – dovrebbero subire un calo percentuale maggiore nei viaggi nel 2020: maggiore è la percentuale di visitatori a lungo raggio, maggiore è l’impatto, perché si presume che i mercati a lungo raggio siano più colpiti dalla pandemia che quelli a corto raggio. Scendendo nel dettaglio si vede nel 2020 un calo del 43,4% sul 2019 a Venezia, del 36% a Firenze, del 25,8% a Milano, del 22,7% a Palermo, mentre a Torino (di solito più dipendente dal mercato domestico) il dato si inverte con un calo del 21,4% di turisti italiani e del 15,6% di turisti stranieri” .

Da più parti si sostiene che con il “turismo nostrano” corriamo il rischio di regredire nella classifica dei partner europei rispetto a Spagna, Grecia e Croazia. Si può ripartire con i giovani viaggiatori stranieri e puntare sulla loro vocazione all’ “avventura”. I prezzi bassi potrebbero invogliare a pianificare un viaggio in Italia magari a Settembre se non verranno fermati dall’incertezza di protocolli di controllo alle frontiere (13 maggio 2020 *Unionturismo news*).

**TERME. OK ALLA VOCAZIONE.** Sicurezza igienica dei percorsi e dei trattamenti; aggiornamento con nuove proposte curative e riabilitative dell’offerta; un concreto inserimento nel sistema sanitario dei territori (Medici di medicina generale e farmacie) ; potenziamento della ricerca scientifica e della formazione in medicina termale. Queste alcune proposte e strategie operative emerse dal workshop svoltosi nei giorni scorsi per iniziativa di Femtec (Federazione mondiale delle Terme) con i leaders delle istituzioni termali di 14 Paesi . Coordinati da Umberto Solimene (presidente Femtec) e Alceste Santuari (Commssione Health Tourism), i vari relatori hanno affrontato le attuali problematiche termali connesse alla pandemia del Covid-19 ed alle disposizioni di legge

governative. Tutti i partecipanti hanno poi sottolineato la fondamentale importanza del supporto economico e normativo dei rispettivi governi per salvare un settore che in alcuni territori svolge un ruolo chiave di attività. Secondo il presidente Femtec Solimene, le terme devono compiere autoanalisi critica, costruttiva e propositiva per evidenziare soprattutto la loro “vocazione” sanitaria, anche sottoponendo a seria revisione la recente evoluzione. Devono inoltre superare il “particolarismo” locale e nazionale dell’approccio: pur considerando le specificità di tradizione, di ambiente, di cultura e di normative di ciascuna struttura termale. Le terme dovrebbero tendere ad un coordinamento (clusters della salute) in funzione di una capacità di creare risposte sistemiche e non estemporanee (13 maggio 2020 *Unionturismo news*).

---

## **Un viterbese al “Campiello”**

di VINCENZO CENITI –

VITERBO – *Il tempo umano* (Harper&Collins, pagg. 432) è il titolo dell’ultimo romanzo di Giorgio Nisini scrittore e saggista di Viterbo. Una rapida recensione di Angelo Deiana, ci informa che Tommaso (protagonista del racconto) è un insegnante universitario. Durante un suo corso di letteratura si innamora di Beatrice, studentessa modello e figlia di Alfredo Del Nord, l’imprenditore che ha fondato la Dea Nigra, una delle più importanti aziende internazionali di orologi di lusso. Ma questa relazione non dura molto, perché tra lei e Tommaso si frappone Maria, la sorella di Beatrice, da cui il protagonista si sente irrimediabilmente attratto. Scoppia così un cortocircuito narrativo e sentimentale. Tommaso e Maria vengono travolti da un amore violento, clandestino e

irrinunciabile che altera il corso del tempo e degli eventi. In un racconto lungo vent'anni, in cui vengono messi in scena personaggi ai limiti di se stessi, si alternano la passione (in tutte le sue sfaccettature) e il mistero racchiuso nella Dea Nigra. Un libro che intreccia storie, segreti e destini e che tiene il lettore incollato alle pagine pizzicando le corde di emozioni e riflessioni lasciate per troppo tempo a maggese. Il romanzo è stato candidato al Premio Campiello 2020, la cui Giuria letteraria è affidata da quest'anno a Paolo Mieli. La cinquina finalista la conosceremo il prossimo 29 maggio. **Giorgio Nisini**, che è stato anche finalista nel 2011 del Premio Strega, è attualmente docente presso l'Università "Lums" di Bari. Il suo primo romanzo, *La demolizione del Mammut* (Perrone, 2008), ha vinto il Premio Corrado Alvaro Opera Prima ed è arrivato tra i cinque finalisti del Premio Tondelli. Presiede, dalla sua istituzione, il premio letterario "Corrado Alvaro-Libero Bigiaretti" di Vallerano (*Unionturismo news 6 maggio 2020*).

## **RIAPRONO I MUSEI. MA CON CHI?**

La domanda estera non si recupera più. "Immagino – ha detto Franceschini – che il turismo internazionale questa estate avrà un forte calo. Sia in entrata che in uscita. Quindi, stiamo facendo un investimento forte sul turismo interno, perché questa sarà un'estate di vacanze in Italia". Siamo ancora nel limbo delle idee. L'ultima in ordine di tempo sarebbe quella di "dare un sostegno alle imprese turistiche e un incentivo alle famiglie sotto un certo reddito e con figli a carico, un bonus che possano spendere in strutture ricettive nel nostro Paese. Così si aiutano sia le imprese turistiche, sia le famiglie a reddito medio-basso". Il Mibact punta sulla riapertura dei musei e dei parchi archeologici dal 18 maggio "nella stessa modalità dei supermercati: con il distanziamento tra le persone, mascherine e ingressi a scaglioni". Facciamo fatica a pensare al numero dei visitatori. Gli stranieri non ci sono.

Gli italiani non possono deambulare da regione a regione e forse hanno altro a cui che pensare, tanto più che l'ingresso non sarà gratis. Sempre della serie "occorre fare", il ministro ha detto "In Europa bisogna avere gli stessi protocolli e gli stessi standard di tutela sanitaria, così che i cittadini dei vari Paesi Ue si possano muovere liberamente e in tranquillità" (*Unionturismo news 6 maggio 2020*).

---

## **La nuova rubrica "Turismo d'Italia" a cura di Vincenzo Ceniti**

di REDAZIONE-

VITERBO- Il nostro giornale presenta una nuova rubrica, "**Turismo d'Italia**", a cura di **Vincenzo Ceniti**, console del Touring Club di Viterbo. Ogni settimana Ceniti ci condurrà alla scoperta della nostra Italia, trattando argomenti relativi al turismo nazionale. Un viaggio tra le bellezze del nostro Paese, che ogni settimana ci farà conoscere sempre qualcosa di più sul nostro turismo. Non ci resta, quindi, che augurarvi una buona lettura con gli articoli che saranno pubblicati ogni mercoledì su questa nuova rubrica.